

Abstract tesi Merighi Luca per concorso AODV231 Premio Laurea 2021

**Il modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 per la creazione di valore, caso:
Automobili Lamborghini S.P.A.**

Le tematiche relative alla creazione del valore sono state ampiamente analizzate dalla dottrina accademica, sia Italiana che internazionale. Tuttavia, sono state affrontate con una prospettiva incentrata sulle problematiche di tipo finanziario, soffermandosi sui metodi di misurazione del valore creato, oppure di tipo strategico, focalizzandosi in particolare sulle politiche aziendali e strategie attraverso le quali un'impresa può creare valore. Invece, più raramente si sono approfondite le problematiche derivanti dall'analisi della relazione fra il processo di creazione del valore ed i meccanismi che caratterizzano il sistema di governo di un'impresa. L'obiettivo di questo lavoro è quello di analizzare i meccanismi di corporate governance in un'ottica di creazione di valore, più specificamente cercando di enucleare come e quando tale sistema possa essere in grado di contribuire al sistema di creazione di valore.

Il Decreto Legislativo n.231 del 2001 ha portato una svolta nell'ordinamento giuridico italiano, infatti ha introdotto il principio di responsabilità in sede penale degli enti e quindi anche delle organizzazioni aziendali. Questa normativa è divenuta il principale strumento per contrastare una serie di reati posti in essere nell'interesse o vantaggio delle società.

L'elaborato si focalizza sul modello di organizzazione gestione e controllo di Automobili Lamborghini S.P.A. ex D.lgs. n.231 del 2001, e soprattutto come questo modello porti una creazione di valore per l'azienda rendendo la gestione aziendale efficiente ed efficace.

In particolare, analizza il concetto di valore nella sua accezione di valore economico derivante *dal contenimento di sanzioni pecuniarie e interdittive* oltre che un *aumento di valore reputazionale e di immagine*. Gli studi empirici condotti su un campione di aziende italiane, hanno utilizzato delle proxy riguardanti la capacità dei compliance program (modelli 231) di assolvere alla propria funzione, come ad esempio la percezione del management. È stato verificato che il disallineamento tra la forma e la sostanza del modello può comportare un punto di debolezza tale da renderlo inefficace. Dai casi analizzati emerge che talvolta il disallineamento in parola si crei fisiologicamente per effetto dell'adeguamento alla normativa in mutamento, oppure delle variazioni organizzative interne all'impresa stessa. Un altro profilo emerso consiste invece nel fatto che il modello venga adottato dalle imprese Italiane non originariamente per costruire o alimentare la legittimazione dell'organizzazione ma con l'intento preventivo di potersi avvalere della facoltà esimente che questo consente.

È interessante sottolineare il caso specifico analizzato, ovvero quello di Automobili Lamborghini S.P.A, il quale ha messo in luce un aspetto molto importante oltre che complesso. Essendo la società parte di un ampio gruppo societario, abbiamo analizzato il sistema di controlli interni e gestione dei rischi del gruppo Audi AG, il quale ci ha mostrato come sia di vitale importanza il bilanciamento tra esigenza di un sistema di controllo di

gruppo e l'autonomia ed indipendenza concessa alle singole società che ne fanno parte per implementare sistemi di risk management ed Internal Audit adeguati alla propria e specifica realtà organizzativa ed operativa. Automobili Lamborghini S.P.A, infatti, in quanto società controllata al 100% dal gruppo Audi svolge l'attività di controllo interno in modo autonomo e ne riporta i risultati alla capogruppo. Il modello di gestione adottato dall'azienda ex D.lgs. 231/2001, permette di creare valore economico per la società evitando sanzioni pecuniarie ed interdittive, oltre che aumentare il valore reputazionale dell'impresa.

È dunque confermata l'ipotesi che aziende più attente e trasparenti all'implementazione di sistemi di Risk management riscontrino un ineludibile incremento nelle performance in relazione alla scelta di adottare tali sistemi. Automobili Lamborghini S.P.A, si dimostra molto attenta alla corretta implementazione del modello ed alla legittimazione dell'organizzazione.

L'esito dell'elaborato conferma che Il Modello 231 è un mezzo che può e deve essere utilizzato dal management come supporto alla creazione di valore poiché racchiude in sé stesso numerose potenzialità: in primo luogo, l'efficace prevenzione dei rischi contribuisce a ridurre, come accennato in precedenza, i costi per le sanzioni e la gestione di eventuali contenziosi. Questi ultimi vanno al di là dei semplici costi legali, ma abbracciano infatti anche i costi causati da danni reputazionali, e i costi dovuti al rallentamento delle attività ordinarie delle linee di business chiamate a dover rispondere di eventuali reati contestati. In particolare, un Modello 231 ben strutturato e funzionante può fornire i mezzi per ricostruire gli eventi ed in modo tempestivo dimostrare i controlli effettuati evitando aggravii di risorse. In secondo luogo, l'adozione di un efficace modello 231 si dimostra fondamentale per lanciare un segnale agli stakeholder che, a fronte di una elevata attenzione dell'azienda nei confronti della prevenzione dei reati, percepiscono una riduzione nel rischio dell'investimento nell'impresa.

In Italia il Modello 231 ha contribuito a sviluppare la cultura di compliance nonostante inizialmente fosse percepito come un onere. Soltanto nelle aziende dove l'alta direzione sia mossa dai valori dell'onestà, trasparenza e legalità nelle scelte strategiche può scaturire un efficace Modello 231. A questo fine risulta di vitale importanza quello che la letteratura definisce GRC (Governance, Risk, Compliance), ovvero il "contesto integrato nel quale sono comprese quelle strutture politiche e procedure incentrate sulla creazione di valore a lungo termine".